



## CITTA' DI VIGEVANO

-----  
 Adunanza Ordinaria  
 Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 38

### OGGETTO: PIANO TERRITORIALE DEI TEMPI E DEGLI ORARI

L'anno duemilasette, il giorno quattro del mese di Giugno alle ore 20:30 nella sala delle adunanze. In seguito ad inviti scritti, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, osservate le modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori:

COTTA RAMUSINO AMBROGIO	P	MAZZA MASSIMO	P
BATTAGLIA DAVIDE	P	MOTTA CARLO ALBERTO	P
BELLAZZI GIUSEPPE	A	PELLEGRINO GIUSEPPE	P
BERNINI GILBERTO	P	PIZZI CARLO	P
BONECCHI VALERIO	A	POLEO SALVATORE	P
BUFFONINI ANGELO	A	RAVASI GIANCARLO	P
CAVARSASCHI ALBERTO	P	ROSATO VINCENZO	A
CEFFA ANDREA	P	ROSSI LUCIA	P
COSTA ANTONIO	P	SACCHI FRANCESCO	P
CIVIDATI MARINO	P	SASSI SIMONA	P
DI CICCIO MARA	A	SEMPLICI DANIELE	P
DI PIETRO ANDREA	P	TINDIGLIA CARMELO	P
FERRARI GINEVRA ANDREA	P	VELLA ANNALISA	A
GALIANI ANTONELLO	P	VICO GIUSEPPE	A
GUARCHI ROBERTO	P	ZAVERIO ALBERTO	A
LA CORTE MASSIMILIANO	P		

Sono presenti gli Assessori:

GIARGIANA GIUSEPPE, LORIA MATTEO ALFONSO, MAIRATE ANTONELLA, MERLO FERDINANDO, PACINOTTI GIANPIETRO MARIA, PRATI ANTONIO, SALA ANDREA, SAMPIETRO LUIGI

Partecipa il Segretario Generale FRATINO Dott. Michele.

Assume la presidenza il Consigliere Sig. CIVIDATI Marino Presidente del Consiglio Comunale.

L'Assessore **Mairate**, relatore, illustra l'allegata proposta che è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Servizi Socio Educativi e Politiche Giovanili" nella seduta dell'01/06/2007.

Intervengono i Conss. **Guarchi, Rossi, La Corte, Ceffa e Pizzi** come da registrazione riportata su nastro magnetico e trascritta nel verbale di seduta.

Più nessun Consigliere chiede di parlare, né formula osservazioni, per cui il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta.

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	23
Consiglieri astenuti	-
Consiglieri votanti	23
Voti favorevoli	23
Voti contrari	-

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara **approvata all'unanimità** la proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore illustra la seguente relazione-proposta, corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000;

Premesso che:

la Legge 142/90, come sostituita ed integrata dal Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, attribuisce al Sindaco il compito di coordinare, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, degli uffici periferici delle pubbliche amministrazioni, al fine di armonizzare la loro attività con l'interesse generale dei cittadini;

la riflessione sul tema degli orari e' stata in seguito ripresa con la L. 53/2000 sui congedi parentali, che all'articolo 24 prevede l'obbligo, per i comuni con popolazione superiore ai 30000 abitanti di dotarsi di un Piano Territoriale degli Orari, uno strumento unitario per finalità ed indirizzi, che deve essere articolato in progetti anche sperimentali relativi al funzionamento dei diversi sistemi orari dei servizi urbani e alla loro graduale armonizzazione e coordinamento;

a seguito dell'emanazione di tale legge è stato modificato l'art. 4 dello Statuto del Comune di Vigevano, inserendo il comma 4 che riconosce nel Piano Territoriale degli Orari lo strumento prioritario per migliorare la qualità della vita dei cittadini ed è stato istituito l'Ufficio Tempi;

per avviare un'adeguata conoscenza, sensibilizzazione e approfondimento delle politiche temporali il Comune di Vigevano aderisce al Consorzio "Tempi della Città", creato nel 2003 con lo scopo di promuovere e agevolare la ricerca e la diffusione delle competenze delle politiche temporali urbane;

la Legge della Regione Lombardia del 28.10.2004, n. 28 "Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città" ha l'obiettivo di sostenere le pari opportunità fra uomini e donne e la qualità della vita, favorendo la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé.

tale Legge definisce le politiche temporali come politiche "comunali", avviate e gestite dagli enti locali per coordinare e armonizzare i tempi e gli orari con l'obiettivo di:

– migliorare la qualità della vita delle persone favorendo la conciliazione dei tempi familiari, degli orari di lavoro e dei tempi per sé;

– migliorare la vivibilità delle città attraverso: un'organizzazione degli orari che favorisca l'accesso a beni e servizi da parte di tutti i cittadini; una migliore qualità e sicurezza degli spazi pubblici per favorire nuove pratiche di vita sociale; migliorare la qualità e la fruibilità del territorio per uno sviluppo economico sostenibile;

– promuovere politiche di conciliazione attraverso la definizione di sistemi di orari che tengano conto dei loro utilizzatori, dei modelli di vita di un territorio, e delle diversità, attraverso lo strumento del Piano territoriale di coordinamento degli orari.

l'art. 6 della Legge Regionale n. 28/04 prevede contributi ai comuni per l'attuazione dei Piani Territoriali degli Orari;

il Comune di Vigevano ha presentato il progetto "Centro città di Vigevano. Accessibilità dei servizi e riduzione del traffico veicolare", che è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 112/05 e finanziato dalla Regione;

**tale progetto si pone come obiettivo generale la redazione del Piano Territoriale degli Orari, attraverso la costituzione di tavoli di concertazione con gli esponenti locali e previa attuazione di un Progetto Pilota che affronti le tematiche del miglioramento nell'accesso ai servizi e della riduzione del traffico veicolare in centro, non solo per sperimentare modalità innovative dell'azione pubblica, ma per far avere alla cittadinanza un riscontro tangibile delle politiche temporali e della loro fattibilità, ancor prima della predisposizione di un organico "Piano dei Tempi e degli Orari";**

nell'elaborazione del Piano Territoriale degli Orari vanno tenute presenti molteplici circostanze; gli orari producono infatti effetti sul traffico, sull'inquinamento e più in generale sulla qualità della vita cittadina. Pertanto, per la realizzazione del Progetto Pilota e per la predisposizione del Piano Territoriale degli Orari, è stata costituita una apposita Unità di Progetto (Piano Territoriale degli Orari) dove specialisti in varie materie hanno unito le loro competenze per la sua realizzazione;

tale Unità di Progetto ha provveduto a costruire un primo Atlante di temi/progetti di lavoro per la redazione degli indirizzi strategici del Piano Territoriale degli Orari, sulla base delle linee di intervento di ciascun Assessorato che hanno riflessi sui tempi e gli orari dei cittadini;

le indicazioni emerse nell'Atlante dei Progetti si sono tradotte in un atto "politico" di indirizzi della Giunta Comunale, per legittimare l'azione di costruzione del Piano Territoriale degli Orari che è, invece, un documento di competenza del Consiglio Comunale in quanto atto fondamentale in tema di politiche temporali urbane;

nell'ambito delle tematiche fissate dalla delibera di indirizzi, l'Unità di Progetto "Piano Territoriale degli Orari" ha individuato le specifiche aree di intervento del Piano Territoriale degli Orari ed ha provveduto ad organizzare il materiale costituente le parti analitica e prescrittiva del Piano Territoriale degli Orari sulla base dell'indice tematico approvato dalla Giunta Comunale;

la Giunta Comunale darà attuazione al Documento Direttore deliberato approvando un piano pluriennale, articolato in politiche e progetti e dotato di risorse finanziarie e competenze tecniche adeguate;

viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 147 del 20/07/2006 "Indirizzi per la redazione del Piano Territoriale degli Orari" e n. 6 del 11/01/2007 "Indice Tematico del Piano Territoriale degli Orari"  
vista la deliberazione di C.C. n. 20 del 02/04/2007 di Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007, con allegata Relazione Previsionale e Programmatica 2007/2009 e Bilancio Triennale 2007/2009.

vista la deliberazione di G.C.n. 88 del 10/05/2007 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2007 e Triennale 2007/2009 e Piano dettagliato degli obiettivi.

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano Territoriale degli Orari della Città di Vigevano come allegato alla presente deliberazione, dando atto che lo stesso è composto da due volumi e due allegati: Volume I "Studi per il Piano Territoriale degli Orari", Volume II "Documento Direttore", All. A "Azioni specifiche", All. B "Integrazioni e contributi";

AM/md

**OGGETTO: PIANO TERRITORIALE DEI TEMPI E DEGLI ORARI**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(art. 49 comma 1 del dlgs. N. 267 del 18/8/2000)

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Vigevano, lì 28/05/2007

**Il Dirigente di Settore**

f.to DELFINO MARIADELAIDE

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to CIVIDATI MARINO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to FRATINO MICHELE

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

il 14/06/2007 fino al 28/06/2007

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
FRATINO MICHELE

---

### **ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 - comma 3 - del dlgs. n. 267 del 18/8/2000.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
FRATINO MICHELE

---

**Copia conforme all'originale**

Vigevano, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE**  
\_\_\_\_\_

---

DELIBERAZIONE C.C. N. 38 DEL 04/06/2007